

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce “riserve statutarie” del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad “arrotondamenti euro”, qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione

rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.1) – Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I) Attivo circolante

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**A) - Patrimonio Netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 12,00%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
285.192	322.467	(37.275)

Alla data del 31/12/2018 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 285.192, e risultano decrementati per 37.275 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
103.370	71.093	32.277

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2017	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2018	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2018	VALORE STORICO AL 31/12/2018	F.DO AMM.TO AL 31/12/2017	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2018	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2018	F.DO AMM.TO AL 31/12/2018	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2018
Software e altri diritti di util. opere dell'ingegno	20,00%	47.476	103.981	0	151.457	34.022	18.242	0	52.264	99.193
Immobilizzazioni in corso ed acconti	20,00%	48.586	0	48.586	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	26.681	0	0	26.681	17.629	4.875	0	22.504	4.177
TOTALE		122.743	103.981	48.586	178.138	51.651	23.117	0	74.768	103.370

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.431.732	3.100.232	331.500

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALiquota AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2017	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2018	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2018	VALORE STORICO AL 31/12/2018	F.DO AMM.TO AL 31/12/2017	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2018	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2018	F.DO AMM.TO AL 31/12/2018	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2018
	%									
Terreni del patrimonio indisponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Terreni del patrimonio disponibile		22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,0%	2.935.813	796.754	0	3.732.567	824.168	94.662	0	918.830	2.813.738
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,0%	631.413	0	0	631.413	189.424	18.942	0	208.366	423.046
Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	12,5%	438.422	4.015	2.957	439.480	397.887	9.528	2.957	404.458	35.022
Attrezzature socio-assistenz. e sanitarie	12,5%	583.557	553	0	584.110	464.524	35.751	0	500.275	83.835
Mobili e arredi	10,0%	691.457	1.651	217	692.892	638.360	11.688	217	649.832	43.060
Mobili e arredi di pregio artistico	0,0%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%	109.372	2.050	0	111.421	105.568	2.091	0	107.659	3.763
Automezzi		32.062	0	0	32.062	32.062	0	0	32.062	0
Altri beni	12,5%	7.330	0	0	7.330	3.743	861	0	4.604	2.727
Immobilizzazioni in corso e acconti		300.000	0	300.000	0	0	0	0	0	0
TOTALE		5.755.968	805.023	303.174	6.257.817	2.655.737	173.522	3.174	2.826.086	3.431.732

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.000	2.495	- 1.495

Si segnala che nella voce residuano iscritte le partecipazioni in società di capitali, invariate.

Risultano, al contrario, incassati, i crediti immobilizzati per depositi cauzionali esistenti al termine dell'esercizio precedente.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.732	26.732	4.000

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio-sanitari quanto ad Euro 21.418 e tecnico economici quanto ad Euro 9.315.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.335.200	1.846.027	489.173

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
1) Verso utenti	375.287	0	375.287	334.136	41.151
2) Verso la Regione	0	0	0	122.958	-122.958
3) Verso la Provincia	29.387	0	29.387	2.138	27.249
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	341.416	0	341.416	363.978	-22.562
5) Verso l'Azienda Sanitaria	1.304.114	0	1.304.114	786.762	517.352
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	22.426	0	22.426	13.946	8.480
8) Verso l'Erario	1.038	0	1.038	5.645	-4.607
10) Verso altri	5.011	0	5.011	9.051	-4.040
11) per fatture da emettere/note credito da ricevere	256.522	0	256.522	207.413	49.109
Totali	2.335.200	0	2.335.200	1.846.027	489.173

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano a netti Euro 375.287, in quanto i crediti lordi pari ad Euro 870.583 sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 495.296, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Fondo Svalutaz. Crediti	Importo
Saldo al 31/12/2017	495.297
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2018	495.297

Nel corso dell'esercizio non si sono, pertanto, verificati né utilizzi né nuovi accantonamenti al fondo, ritenendolo congruo ed adeguato a rappresentare le potenziali perdite sui crediti verso clienti.

Il fondo, come per gli esercizi precedenti, contiene la integrale svalutazione delle posizioni creditorie assoggettate a specifici rischi di incasso a causa della insolvibilità della clientela, per contenziosi e contestazioni in essere.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro zero al termine dell'esercizio, a seguito di avvenuti incassi nell'esercizio.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 29.387 e sono interamente relativi a contributi di esercizi precedenti non ancora incassati.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 341.416 al 31/12/2018 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 1.304.114 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri,

fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 22.426 e si incrementano di Euro 8.480 nel corso dell'esercizio.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 1.038 e sono costituiti unicamente da crediti per imposta IRES.

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2018 presenta il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2018 risulta un saldo IRES a credito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza 2018	Euro 6.681 –
Credito Ires anno 2017	Euro 2.195 +
Credito per acconti IRES versati 2018	<u>Euro 5.524 +</u>
Totale saldo IRES a credito 31/12/2018	Euro 1.038 +

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 5.011 e sono interamente nei confronti di soggetti privati diversi.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 256.522 e sono riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti per Euro 249.106 e per note di credito da ricevere per Euro 7.416.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	984.410	1.359.808	(375.398)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	981.148	1.358.487
Denaro e altri valori in cassa	3.261	1.321
	984.410	1.359.808

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.204	5.154	7.050

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Ratei attivi spese riscaldamento	5.133	0
Ratei attivi vari	461	0
Risconti attivi vari	6.610	5.154
	6.610	5.154

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.168.595	2.948.793	219.802

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	215.202	Fondo di riserva indisponibile	0		192.123
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.284.579	0		97.908	Quota sterilizzazione cespiti	2.186.670
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	673.755	0		19.035	Quota sterilizzazione cespiti	654.720
Donazioni vincolate ad investimenti	5.307	0		1.250	Quota sterilizzazione cespiti	4.057
		112.000	Immobili lascito Casalini I.	0		112.000
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	5.261	Destinazione utile 2017	0		21.442
Riserve statutarie	16.181	0		0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.794	Utile dell'esercizio 2018	5.261	Destinazione utile 2017	10.794
Utili (perdite) dell'esercizio	5.261					
TOTALE	2.948.793	343.257		123.454		3.168.595

Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento Asp Seneca è stata destinataria di un lascito immobiliare da parte della sig.ra Isora Casalini, per un valore immobiliare su base peritale pari ad Euro 112.000; tali immobili sono stati iscritti nei beni materiali vincolati e nel patrimonio netto è stata iscritta una apposita riserva per donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.303.273	1.299.435	3.838

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Fondo spese legali	65.062	83.166
Fondo rischi su crediti (f. ripetiz. sul versato)	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	183.971	190.577
Fondo Maternità	267.614	324.110
Fondo Rischi oneri Futuri Personale	51.520	50.000
Fondo rinnovi contratt. pers. Dipendente	113.533	88.744
Fondo spese manutenzioni future	434.252	375.516
Fondo Manutenzioni beni di 3^	22.322	22.322
	1.303.273	1.299.435

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo spese legali viene utilizzato per Euro 18.104 a causa dell'avvenuto sostenimento di spese; al termine dell'esercizio, il fondo non viene incrementato in quanto si ritiene che lo stesso sia congruo e capiente in relazione ai possibili rischi al 31/12/2018.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2018 e pari ad Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; rimane in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 12.606, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 6.000, rappresentativi del rischio complessivo sopportabile da ASP sia per i congedi brevi (determinazione forfetaria standard pro capite su tutto il personale dipendente che ne ha diritto) sia per i congedi di lungo periodo (determinazione analitica sul personale dipendente che, alla luce delle stime effettuate e delle conferme ricevute nell'esercizio, in concreto avrebbe la possibilità di usufruirne).

L'importo complessivo di Euro 183.971 si ritiene rappresentativo del potenziale rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 267.614 e risulta complessivamente decrementato di Euro 56.496 rispetto all'esercizio precedente a causa di maternità sostenute, e si riferisce al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Si è ritenuto di non procedere ad alcun ulteriore accantonamento nell'esercizio 2018, ritenendo il fondo residuo al 31/12/2018 congruo in relazione alle potenziali passività da subire.

Il **Fondo rischi oneri futuri personale** ammonta a complessivi Euro 51.520 e risulta complessivamente incrementato per l'importo di Euro 1.520,00.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 48.480, ma si è anche proceduto a nuovi accantonamenti per Euro 50.000,00 al fine di tenere conto di possibili rischi futuri di richiesta di versamento di sanzioni su contributi di anni precedenti sui compensi dell'Amministratore Unico dell'azienda, nonché per definizioni di possibili adeguamenti del personale delle CRA.

Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2018 pari ad Euro 113.533, e risulta complessivamente incrementato per l'importo di Euro 24.789. Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 85.211 e si è provveduto a nuovi accantonamenti per Euro 110.000 in relazione a possibili ulteriori oneri per obbligo di rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Il **Fondo manutenzioni spese future** risulta decrementato di Euro 211.264 a causa di utilizzi verificatisi nell'esercizio 2018; al termine del medesimo esercizio si è ritenuto opportuno accantonare ulteriori somme per Euro 270.000, al fine di adeguare il fondo ai rischi di spesa per lavori di manutenzione che Asp Seneca andrà a sostenere sugli immobili di proprietà.

Al termine dell'esercizio il fondo ammonta ad Euro 434.252, importo che si ritiene capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 22.322 al 31/12/2018, risulta invariato.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.649.258	2.479.920	169.338

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
2) Debiti per mutui e prestiti	39.179	332.773	371.952	409.323
5) Debiti verso fornitori	607.858	0	607.858	590.256
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	0	0	0	397
12) Debiti tributari	278.009	0	278.009	229.931
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	261.263	0	261.263	211.008
14) Debiti verso personale dipendente	231.911	0	231.911	131.361
15) Altri debiti	141.161	0	141.161	141.071
16) Debiti per Fatt. da ricevere e N.C. da emettere	757.105	0	757.105	766.573
Totali	2.316.485	332.773	2.649.258	2.479.920

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 371.952, e sono relativi al mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000, con rimborso in n. 30 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia".

Il debito residuo è suddiviso come segue:

- a. scadenza entro 12 mesi Euro 39.179
- b. scadenza oltre 12 mesi Euro 332.773

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 607.858 e sono relativi a fatture di fornitori relativi all'esercizio 2018 e precedenti ancora aperti al 31/12/2018.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro zero al 31/12/2018, a seguito di avvenuti pagamenti nel corso dell'esercizio.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 278.009 ed accolgono il seguente dettaglio:

- Erario ritenute lavoro autonomo	Euro 2.340
- Erario ritenute lavoro dipendente	Euro 92.992
- Erario debito Irap	Euro 77.338
- Erario debito Iva regime ordinario	Euro 167
- Erario debito Iva split payment	Euro 57.040
- Erario debito Iva split payment sospeso	Euro 48.132

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 261.263 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2018.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 231.911 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2018, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti verso privati

Ammontano ad Euro 141.161 e sono precipuamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 757.105 e sono interamente determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2018 ricevute ed ancora da ricevere.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, fatta eccezione per il mutuo ipotecario commentato precedentemente in analisi

del punto D.2) del passivo.

La quota capitale del mutuo Unicredit con scadenza oltre i 5 anni ammonta ad Euro 156.166.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
62.715	7.205	55.510

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	4.494	5.376
Altri ratei passivi	32.617	0
Risconti passivi su Progetti della Provincia	0	1.829
Risconti passivi su contributi	25.604	0
TOTALE	62.715	7.205

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati in bilancio al termine dell'esercizio 2018.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.470.133	11.864.968	605.165

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	11.970.276	11.388.513	581.763
2) Costi capitalizzati	118.193	113.311	4.882
4) Proventi e ricavi diversi	153.783	276.089	-122.306
5) Contributi in conto esercizio	227.880	87.055	140.825
TOTALE	12.470.133	11.864.968	605.165

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.970.275	11.388.310	581.965

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
a) Rette	4.760.813	4.691.064	69.749
Rette convenzionate	3.688.865	3.687.530	1.335
Rette assistenza domiciliare	269.930	250.537	19.393
Rette Centri Diurni	542.506	525.502	17.004
Rette disabili	81.094	76.849	4.245
Rette per servizio pasti	131.114	126.208	4.906
Rette trasporto sociale	40.276	24.438	15.838
Rette Alloggio	7.028	0	7.028
b) oneri a rilievo sanitario	3.820.312	3.691.663	128.649
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.820.312	3.691.663	128.649
c) concorsi rimborsi e recuperi attività di servizi	945.173	897.039	48.134
Rimborsi spese	945.173	897.039	48.134
d) altri ricavi	2.443.976	2.108.544	335.432
Altri ricavi	2.443.976	2.108.544	335.432
TOTALE	11.970.275	11.388.310	581.965

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità italiana.

4) Proventi e ricavi diversi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
153.783	276.089	-122.306

I proventi e ricavi diversi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	31.189	41.083
Fitti attivi da fabbricati urbani	31.189	41.083
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	122.594	235.006
Rimborsi Inail	36.782	18.173
Altri rimborsi	85.812	216.833
TOTALE	153.783	276.089

5) Contributi in conto esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
227.880	87.055	140.825

I contributi in conto esercizio vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	89.244	72.958
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	89.244	72.958
b) contributi dalla Provincia	19.261	14.097
Contributi dalla provincia di Bologna	19.261	
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	79.190	0
Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	79.190	
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	40.186	0
Contributi dall'azienda sanitaria di Bologna	40.186	
TOTALE	227.880	87.055

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.355.244	11.484.527	870.717

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Acquisti di beni	257.390	273.129
Servizi	5.663.171	5.152.253
Godimento di beni di terzi	229.057	240.642
Salari e stipendi	4.248.592	3.984.149
Oneri sociali	1.197.208	1.125.562
Altri costi del personale	48.195	40.543
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.117	10.795
Ammortamento immobilizzazioni materiali	173.523	167.511
Variazione rimanenze materie prime	-4.000	-1.778
Accantonamento per rischi	166.000	260.934
Altri accantonamenti	270.000	155.000
Oneri diversi di gestione	82.991	75.787
TOTALE	12.355.244	11.484.527

6) Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti.

Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	185.715	207.400
Farmaci	26.596	26.652
Presidi per incontinenza	88.517	109.171
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	52.367	16.749
Altri beni socio sanitari	18.235	54.828
b) beni tecnico-economali	71.676	65.729
Generi alimentari	235	259
Materiali pulizie e convivenza	29.008	29.419
Articoli per manutenzione	42	45
Cancelleria	10.530	12.513
Materiale di guardaroba	10.182	8.792
Carburanti e lubrificanti	7.223	5.430
Materiale per animazione	1.854	1.682
Altri beni tecnico- economali	12.602	7.590
TOTALE	257.390	273.129

7) Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.663.075	5.152.253	510.821

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.826.572	2.489.352
Appalto gestione attività socio assistenziale	749.590	763.184
Appalto gestione attività infermieristica	0	659.352
Appalto gestione attività riabilitativa	0	48.872
Acq. serv. att. socio-sanitarie	1.076.982	1.017.944
b) servizi esternalizzati	1.475.078	1.459.946
Servizio smaltimento rifiuti	0	2.744
Servizio lavanderia e lavanolo	167.102	177.595

	Servizio disinfestazione ed igienizzazione	313.856	307.917
	Servizio di ristorazione (mensa)	978.389	957.031
	Altri servizi diversi	15.731	14.659
c)	trasporti	151.097	119.615
	Spese di trasporto utenti	151.097	119.615
d)	consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	4.831	5.079
	Consulenze mediche	4.831	5.079
e)	altre consulenze	135.011	117.562
	Consulenze amministrative	32.977	9.042
	Consulenze tecniche	92.555	88.378
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	9.478	20.142
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	1.232.013	234.955
	Servizi di agenzia lavoro interinale	31.724	11.563
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	788.433	0
	Collaborazioni amministrative	154.647	67.261
	Borse lavoro	63.639	82.439
	Contributi diversi	193.570	73.691
g)	utenze	302.409	286.376
	Spese telefoniche ed internet	15.817	19.908
	Energia elettrica	161.937	163.428
	Gas e riscaldamento	88.647	69.903
	Acqua	36.007	33.138
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	376.892	314.587
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	66.932	31.453
	Manutenzioni e riparazioni terreni	17.011	11.868
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	209.701	194.816
	Manutenzione e riparazioni automezzi	7.789	5.975
	Canoni manutenzione	22.959	45.950
	Altre manutenzioni e riparazioni	52.500	24.525
i)	costi per organi Istituzionali	31.614	31.613
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	24.000	24.000
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.614	7.613
j)	assicurazioni	49.843	51.338
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	49.843	51.338
k)	altri	77.715	41.832
	Costi di pubblicità	4.234	3.699
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	47.261	32.963
	Altri servizi	26.219	5.170

TOTALE	5.663.075	5.152.253
---------------	------------------	------------------

8) Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	229.057	240.642	-11.569
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	
Godimento beni di terzi:			
a) Affitti	178.510	177.368	
Fitti passivi	178.510	177.368	
b) canoni di locazione finanziaria	0	0	
c) service	50.547	63.274	
Service	50.547	63.274	
TOTALE	229.057	240.642	

9) Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	5.460.559	5.150.254	310.305
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	
Costi del personale			
Salari e stipendi	4.248.592	3.984.149	
Oneri sociali	1.197.208	1.125.562	
Altri costi del personale	48.195	40.543	
TOTALE	5.493.995	5.150.254	

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	111	0	20	0	0	131
Entrate	0	8	0	1	0	0	9
Uscite	0	11	0	1	0	0	12
Personale in forza fine esercizio	0	108	0	20	0	0	128

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo -dirigenza	Personale amministrativo -comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	41	1	0	0	0	42
Entrate	0	73	1	0	0	0	74
Uscite	0	70	1	0	0	0	71
Personale in forza a fine esercizio	0	44	1	0	0	0	45

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 173 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	436.000	415.934	20.066

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento F.do rischi legali	50.000	90.000
Accantonamento F.do rinnovi contratt. pers. dipend.	110.000	30.042
Accantonamento F.do rischi ex L.104	6.000	57.742
Accantonamento F.do Maternità	0	83.149
	166.000	260.934
Accantonamento F.do manutenzioni	270.000	155.000
	270.000	155.000
TOTALE	436.000	415.934

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
82.992	75.787	7.205

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	36.845	32.255
Imposte non sul reddito	21.597	18.940
Tasse	24.297	24.468
Altri oneri diversi di gestione	253	124
TOTALE	82.992	75.787

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nelle tabelle che seguono:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
- 18.672	-21.484	2.812

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Altri proventi finanziari		
Interessi bancari e postali	0	3
Proventi finanziari diversi	0	113
TOTALE	0	116

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Interessi e altri oneri finanziari	0	
Interessi bancari	0	-885
Interessi su mutui	-18.673	-20.418
Oneri finanziari diversi	4	-297
TOTALE	-18.669	-21.600

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2018 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
350.242	8.498	341.744

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Donazioni e lasciti	356.441	13.008
Plusvalenze straordinarie	5	
Sopravvenienze attive	22.207	
Totale proventi	378.653	13.008
Sopravvenienze passive	-28.411	-4.510
Totale oneri	-28.411	-4.510
TOTALE	350.242	8.498

Si segnala che nel corso dell'esercizio ASP Seneca è stata destinataria di un lascito testamentario ad opera della defunta sig.ra Isora Casalini; tale lascito, per quanto concerne le acquisizioni gratuite di liquidità, titoli e similari, è stato pari ad Euro 356.216. A fronte di tali entrate, sono state anche sostenuti dei costi delle pratiche funerarie, amministrative e varie per il rilascio delle somme donate, costi che sono stati individuati in sopravvenienze passive per Euro 19.949.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(435.665)	(362.194)	(73.471)

La voce è composta da imposte correnti IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 6.681 ed Euro 428.984.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.000
Revisore Unico	7.612

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di 10.793, relativamente al quale sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo.

L'Amministratore Unico propone la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'Amministratore Unico

(Anna Cocchi)